

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE SERVIZI DEMOANAGRAFICI

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 e n.165/2001;

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;

Visto il Decreto Sindacale n. 691 del 31/12/2025 con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Servizi Demoanagrafici;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027 (articolo 170, comma 1, D. Lgs 267/2000);

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25.05.2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024;

Considerato che l'ente non ha approvato il bilancio entro il termine del 28/02/2026 e pertanto è in gestione provvisoria.

Che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.10 del 14 gennaio 2026 è stato indetto, per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: *“Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istruzione della Corte disciplinare, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025”*.

Che con nota della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli (prot. Uscita 0021171 del 20.01.2026), acquisita al protocollo dell'ente il 20/01/2026 al n. 7960 è stato comunicato l'indizione delle consultazioni referendarie per domenica 22 e lunedì 23 Marzo 2026;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 187 del 06.02.2026, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti elettorali, è stato costituito l'Ufficio Elettorale;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2026 del 27.02.2026 ad oggetto *“Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2025/2027 per l'esercizio 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 – Variazione di Bilancio di Previsione – provvisorio n. 2/2026”*.

Che con la suddetta variazione è stata prevista la maggiore entrata e la maggiore spesa di euro 400.000,00 destinata allo svolgimento delle consultazione referendarie del 22 e 23 marzo 2026

Considerato che l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

“Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi. ... omissis ...”

Che l'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) 1998 - 2001, accordo di lavoro per il personale dipendente degli enti locali, in vigore dal 2 aprile 1999, come integrato dagli artt. 38 e 39 del successivo C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001;

- l'articolo 39, come integrato dal predetto articolo 16, disciplinante, in particolare, il lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e per calamità naturali, che dispone che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'articolo 14 richiamato;

- il comma 2 del medesimo articolo 39 che ha introdotto, inoltre, la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di elevata qualificazione, ex articolo 8 e ss. del CCNL 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale, dando atto al riguardo, che, tenuto conto che la remunerazione di tali prestazioni è in aggiunta al compenso spettante quale retribuzione di risultato, il lavoro straordinario reso dai responsabili dei servizi sarà rimborsato previa presentazione della dovuta documentazione attestante la corresponsione delle prestazioni rese in occasione delle consultazioni, entro il termine perentorio stabilito dalla normativa vigente;

- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 ed in particolare l'art. 20 che conferma il diritto ai compensi per lavoro straordinario anche in capo agli incarichi di elevata qualificazione;

Visto il calendario degli adempimenti elettorali

Richiamata la Circolare Ministeriale DAIT 27/2026 del 02.03.2026 con la quale è stato disciplinato lo stanziamento delle risorse da assegnare ai Comuni ed il loro riparto;

Ritenuto che, al fine della liquidazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese dai dipendenti ed autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 187/2026 del 06.02.2026, occorre provvedere ad assumere i discendenti impegni di spesa;

Visti:

- il vigente Statuto comunale approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 30 del 26/03/2015;

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

- la Legge n. 241/1990, recante le nuove norme sul procedimento amministrativo;

- gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

- il Decreto Lgs 118/2011 e succ. mod. ed int.

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente piano triennale Anticorruzione;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

di approvare la premessa quale motivazione di fatto e di diritto del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;

di confermare la spesa complessiva delle prestazioni rese dal personale dipendente in euro 120.000,00 (comprensiva di CPDEL ed IRAP) **e la stessa viene finanziata con le risorse trasferite dallo Stato;**

di impegnare la spesa complessiva delle prestazioni rese dal personale dipendente comprensiva di oneri fiscali e contributivi (IRAP – CPDEL) in euro 120.000,00 al Capitolo 10101452 a bilancio 2025/2027 annualità 2026

di adempiere con l'esecutività della presente determinazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33 del 14.03.2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e ss.mm. ii.

di specificare che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs.n. 267/2000;

di dare atto che le ore saranno svolte a seguito di ordini di servizio periodici;

di provvedere, con successivo separato atto, a fronte delle prestazioni rese e riscontrate dai cartellini marcatempo, alla relativa liquidazione;

di riservarsi, in caso di eventuali defezioni e/o assenze, di provvedere ad adottare atti conseguenti per assicurare, in ogni modo, il corretto svolgimento delle operazioni elettorali, nel rispetto dei limiti di spesa preventivati ed impegnati col presente atto;

di adempiere con l'esecutività della determina di affidamento agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e all'art.1 comma 32 della legge 190/2012;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis 1° comma, del D. Lgs. 267/2000

Il Dirigente

Dott. Andrea Euterpio

Il sottoscritto **Dott. Andrea Euterpio**, Dirigente *ad interim* del Settore Demoanagrafico presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge

07.08.1990 n.241, ai sensi e per effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 200 n.445,

DICHIARA

che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente

Dott. Andrea Euterpio